

I numeri della legalità

Esperti a confronto

L'incontro Prefettura e Confcommercio si incontrano per un'analisi sulla criminalità in provincia e sulle misure di sicurezza da adottare

L'INCONTRO

JACOPO PERUZZO

Legalità e sicurezza, due termini la cui percezione da parte degli imprenditori non sempre corrisponde alla realtà dei fatti. Questo ciò che succede a Latina, dove secondo il sondaggio Eurisko - Confcommercio - Imprese per l'Italia, il 62% degli imprenditori intervistati non si dice convinto dei sistemi utilizzati per frenare la criminalità; il 59% vorrebbe un inasprimento delle pene; il 57% dice inoltre che le pene inflitte non vengono mai scontate realmente a pieno. Eppure la fiducia nelle forze dell'ordine, nonostante quanto detto, è molto alta. I dati sulla sicurezza nel territorio sembrano però essere in controtendenza rispetto alla percezione che gli imprenditori hanno della stessa. Come spiega il Prefetto Pierluigi Faloni, i numeri della legalità sono alti e addirittura migliorati in questi anni: sono 71mila i servizi eseguiti quest'anno, per un totale di 280mila persone identificate e 22mila punti tolti dalle patenti (solo per fare qualche numero). Furto e rapine? Anche questo è un trend in decrescita, passato dai 9.600 reati commessi nel 2015 agli 8.800 di quest'anno. «Ma i cittadini potranno sentirsi sicuri solo se il territorio verrà liberato dal bisogno di sicurezza e di legalità». Parola del Prefetto Faloni. Questo ciò che è emerso dall'incontro «Legalità, mi piace», una giornata all'insegna della legalità voluta dallo stesso Prefetto e da Confcommercio che si è tenuto ieri mattina alla presenza delle massime autorità civili (Giovanni Acampora, presidente provinciale di Confcommercio, Eleonora Della Penna, Presidente della Provincia, il sindaco di Latina Damiano Coletta, il Commissario straordinario della Camera di Commercio, Mauro Zappia) e dei



Alcuni momenti dell'appuntamento di ieri mattina in Prefettura

**Firmato
il Protocollo
di Intesa
per il
contrasto
ai prodotti
contraffatti**



vertici delle forze dell'ordine. L'appuntamento, organizzato in occasione della IV Giornata della legalità di Confcommercio, è stato un momento di studio importante, per confrontarsi sui temi dell'illegalità e sulla sua percezione da parte dei cittadini e della categoria dei commercianti, facendo attenzione alle azioni di contrasto alla criminalità e, in particolare, a quei reati che possono

incidere sullo sviluppo e sull'attrattività dei sistemi socio-economici, alterando le regole del mercato e danneggiando le imprese del terziario. L'incontro si è concluso con la firma del Protocollo di Intesa per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e alla vendita abusiva ed è stato inoltre rinnovato il Protocollo in materia di sicurezza e di videosorveglianza. ●